



Sezione A: SEZIONE A . (CAMPIONE)

A1. Indicare la Provincia dove risiede l'ente

Indicare la Provincia dove l'organizzazione ha sede legale

Piemonte: Torino

Piemonte: Vercelli

Piemonte: Novara

Piemonte: Cuneo

Piemonte: Asti

Piemonte: Alessandria

Piemonte: Biella

Piemonte: Verbano-Cusio-Ossola

Valle d'Aosta: Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

Lombardia: Varese

Lombardia: Como

Lombardia: Sondrio

Lombardia: Milano

Lombardia: Bergamo

Lombardia: Brescia

Lombardia: Pavia

Lombardia: Cremona

Lombardia: Mantova

Lombardia: Lecco

Lombardia: Lodi

Lombardia: Monza e della Brianza

Trentino-Alto Adige: Bolzano/Bozen

Trentino-Alto Adige: Trento

Veneto: Verona

Veneto: Vicenza

Veneto: Belluno





Veneto: Treviso

Veneto: Venezia

Veneto: Padova

Veneto: Rovigo

Friuli-Venezia Giulia: Udine

Friuli-Venezia Giulia: Gorizia

Friuli-Venezia Giulia: Trieste

Friuli-Venezia Giulia: Pordenone

Liguria: Imperia

Liguria: Savona

Liguria: Genova

Liguria: La Spezia

Emilia-Romagna: Piacenza

Emilia-Romagna: Parma

Emilia-Romagna: Reggio nell'Emilia

Emilia-Romagna: Modena

Emilia-Romagna: Bologna

Emilia-Romagna: Ferrara

Emilia-Romagna: Ravenna

Emilia-Romagna: Forlì-Cesena

Emilia-Romagna: Rimini

Toscana: Massa-Carrara

Toscana: Lucca

Toscana: Pistoia

Toscana: Firenze

Toscana: Livorno

Toscana: Pisa

Toscana: Arezzo

Toscana: Siena





Toscana: Grosseto

Toscana: Prato

Umbria: Perugia

Umbria: Terni

Umbria: Pesaro e Urbino

Marche: Ancona

Marche: Macerata

Marche: Ascoli Piceno

Marche: Fermo

Lazio: Viterbo

Lazio: Rieti

Lazio: Roma

Lazio: Latina

Lazio: Frosinone

Abruzzo: L'Aquila

Abruzzo: Teramo

Abruzzo: Pescara

Abruzzo: Chieti

Molise: Campobasso

Molise: Isernia

Campania: Caserta

Campania: Benevento

Campania: Napoli

Campania: Avellino

Campania: Salerno

Puglia: Foggia

Puglia: Bari

Puglia: Taranto

Puglia: Brindisi





Puglia: Lecce

Puglia: Barletta-Andria-Trani

Basilicata: Potenza

Basilicata: Matera

Calabria: Cosenza

Calabria: Catanzaro

Calabria: Reggio di Calabria

Calabria: Crotona

Calabria: Vibo Valentia

Sicilia: Trapani

Sicilia: Palermo

Sicilia: Messina

Sicilia: Agrigento

Sicilia: Caltanissetta

Sicilia: Enna

Sicilia: Catania

Sicilia: Ragusa

Sicilia: Siracusa

Sardegna: Sassari

Sardegna: Nuoro

Sardegna: Cagliari

Sardegna: Oristano

Sardegna: Sud Sardegna



A2. Tipologia organizzativa

Nota:

1 Un'associazione riconosciuta è tale se iscritta nel Registro delle persone giuridiche come soggetto giuridico distinto dagli associati (ai sensi del D.P.R. 361/2000). Si precisa che non costituisce riconoscimento l'iscrizione o registrazione in albi o altri registri tenuti da Regioni e Province Autonome, Province, Ministeri o altre Amministrazioni pubbliche.

- 1. Associazione riconosciuta(1)
- 2. Associazione non riconosciuta
- 3. Cooperativa Sociale
- 4. Fondazione
- 5. Altro

A3. Indicare il settore di attività prevalente

Per settore di attività prevalente deve intendersi l'ambito settoriale su cui si concentra più del 50% dei servizi erogati.

- 1. Sanità
- 2. Assistenza sociale e protezione civile
- 3. Istruzione e ricerca
- 4. Sviluppo economico e coesione sociale

A4. Nell'ente sono presenti lavoratori retribuiti?

Il lavoro è retribuito quando in ragione di un rapporto di lavoro preferibilmente a tempo indeterminato, determinato o part-time (ma anche di collaborazione, di consulenza, ecc.) al lavoratore/lavoratrice spetta una remunerazione economica per l'attività svolta.

- Sì
- No

A5. Alla data del 31/12/2020 il vostro ente era:

Attivo=Ente che esercita l'attività e dichiara di non risultare: inattivo, cessato, sospeso, liquidato, fallito o con procedure concorsuali aperte.

Inattivo=Ente che non ha ancora iniziato l'attività o, pur avendola iniziata, non ne ha denunciato la data di inizio oppure che ha sospeso temporaneamente l'attività (includere le disposizioni dell'autorità sanitaria, di Pubblica Sicurezza, di polizia locale e giudiziaria).

Cessato=Ente che ha cessato l'attività

- 1. Attivo
- 2. Inattivo
- 3. Cessato



A6. Il vostro ente eroga servizi di carattere sociale?

** Sono servizi sociali tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia*.*

Alcuni esempi di servizi sociali: strutture residenziali, RSA, centri diurni, asili nido, assistenza domiciliare, mensa e trasporto sociale, unità di strada, strutture di accoglienza per minori, anziani, nomadi ecc., centri di ascolto, contributi economici di varia natura, ludoteche, ecc

Per le organizzazioni che operano nel settore Istruzione e Ricerca sono servizi sociali gli asili nido (o altri servizi) dedicati alla fascia di età 0 – 3 anni, progetti di riduzione della povertà educativa, ecc. Non sono servizi sociali: scuola dell'infanzia, scuola elementare, scuola secondaria inferiore e scuola secondaria superiore.

I servizi sociali si raggruppano in 9 aree:

- 1. Attività di informazione e prevenzione*
- 2. Servizi di accesso, valutazione e progettazione*
- 3. Servizi per il sostegno e l'inclusione sociale*
- 4. Servizi comunitari e residenziali, socio-assistenziali e socio-sanitari*
- 5. Servizi diurni*
- 6. Servizi domiciliari*
- 7. Interventi di emergenza e marginalità sociale*
- 8. Servizi di integrazione socio-educativa e lavorativa*
- 9. Interventi di supporto economico e di sostegno al reddito*

Sì

No

Sezione B: SEZIONE B. (Dati strutturali)

(informazioni riferite alla data di compilazione)

B1. Denominazione ente

** Indicare il nome dell'ente*

B2. Comune

** Indicare il comune ove l'ente ha sede legale*

B3. Indirizzo

** Indicare l'indirizzo ove l'ente ha sede legale*

**B4. Telefono**

** Indicare il numero telefonico della sede legale*

B5. E-mail

** Indicare la e-mail dell'ente*

B6. Tipologia organizzativa

** Imprese sociali di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 112 e successive modificazioni e integrazioni e le cooperative sociali (ivi comprese) di cui alla legge 381 del 1991. Per tali enti il requisito dell'iscrizione nella sezione del RUNTS è soddisfatto attraverso l'iscrizione nell'apposita sezione "imprese sociali" del Registro imprese. Tale iscrizione non esclude né sostituisce gli ulteriori adempimenti pubblicitari gravanti sulle cooperative sociali in funzione delle leggi statali e regionali loro riferibili: rimane quindi fermo l'obbligo di iscrizione all'albo nazionale delle società cooperative tenuto presso il Ministero dello sviluppo economico (come richiesto dall'art. 2511 c.c.) e l'ulteriore obbligo di iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali (richiamata in generale dall'articolo 5 comma secondo della Legge n. 381/91)*

1. Impresa sociale* (o Cooperativa sociale)

2. Ente filantropico (o Fondazione di terzo settore)

3. Associazione di promozione sociale

4. Organizzazione di volontariato

5. Reti associative

6. Società di mutuo soccorso

7. Altri Enti del Terzo settore

B7. In quale anno* l'ente ha iniziato ad operare?

** L'anno deve coincidere con quello di costituzione*

2020

2019

2018

2017

2016

2015

2014

2013

2012

2011





2010

2009

2008

2007

2006

2005

2004

2003

2002

2001

2000

1999

1998

1997

1996

1995

1994

1993

1992

1991

1990

1989

1988

1987

1986

1985

1984

1983

1982





- 1981
- 1980
- 1979
- 1978
- 1977
- 1976
- 1975
- 1974
- 1973
- 1972
- 1971
- 1970
- 1969
- 1968
- 1967
- 1966
- 1965
- 1964
- 1963
- 1962
- 1961
- 1960
- 1959
- 1958
- 1957
- 1956
- 1955
- 1954
- 1953





1952

1951

1950

Prima del 1950

B8. Come previsto dal Codice del Terzo Settore l'ente ha intenzione di acquisire la qualifica di ETS (Ente del Terzo Settore)?

1. Si

2. No

3. Ci sto pensando

4. Non lo conosco

B9. Se sì, l'ente ha attuato (o ha in previsione) atti formali necessari all'acquisizione della qualifica di ETS?

1. Non sono necessari

2. Adeguamento Statuto

3. Altro (specificare)

3. Altro (specificare)

B10. Se No fornire la "Motivazione del perchè non lo farà"

Sezione C: SEZIONE C. (Servizi sociali)

C1. Il vostro ente eroga Servizi comunitari e RESIDENZIALI?

Nota:

Strutture e/o presidi a ciclo continuo a carattere comunitario o familiare che esercitano funzioni di protezione sociale tra una o più delle seguenti: integrazione socio-sanitaria, educativo-psicologica, socio-educativa, tutelare, accoglienza abitativa e accoglienza di emergenza.

Sì

No



C2. Quali dei seguenti servizi specifici vengono erogati nell'area dei Servizi comunitari e RESIDENZIALI

Passando con il mouse sopra un item verrà visualizzata la descrizione del servizio

1. Presidio familiare a prevalente accoglienza abitativa
2. Presidio familiare a prevalente funzione tutelare
3. Presidio familiare con funzione socio-educativa
4. Presidio familiare a prevalente funzione tutelare rivolto a utenza indifferenziata (multiutenza)
5. Presidio comunitario con funzione di accoglienza di emergenza
6. Presidio comunitario a prevalente accoglienza abitativa
7. Presidio comunitario a prevalente funzione tutelare
8. Presidio comunitario a prevalente funzione tutelare rivolto a utenza indifferenziata (multiutenza)
9. Presidio comunitario con funzione socio-educativa
10. Presidio comunitario con funzione educativa-psicologica (media intensità)
11. Presidio comunitario con funzione educativa-psicologica (alta intensità)
12. Presidio familiare ad integrazione socio-sanitaria (bassa intensità)
13. Presidio comunitario ad integrazione socio-sanitaria (bassa intensità)
14. Presidio comunitario ad integrazione socio-sanitaria (media intensità)
15. Presidio comunitario ad integrazione socio-sanitaria (alta intensità)
16. Area attrezzata per nomadi
17. Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema

C3. La vostra organizzazione eroga Servizi DIURNI?

Centri e attività diurne con funzioni educative e/o ludico-ricreative e/o socio-sanitarie

Sì

No

C4. Quali dei seguenti servizi elementari vengono erogati nell'area dei Servizi DIURNI?

1. Ludoteche
2. Centri di aggregazione sociale
3. Centri per le famiglie
4. Centri diurni di protezione sociale
5. Centri diurni estivi
6. Asilo Nido



7.Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia

8.Centri diurni semiresidenziali sociosanitari e socio-riabilitativi

9.Laboratori protetti, centri occupazionali

C5. Il vostro ente eroga Servizi DOMICILIARI

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio degli utenti

Sì

No

C6. Quali dei seguenti servizi elementari vengono erogati nell'area dei SERVIZI DOMICILIARI?

1. Assistenza domiciliare socio-assistenziale

2. Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari

3. Servizi di prossimità/buonvicinato/gruppi di auto-aiuto

C7. Il vostro ente eroga Interventi di EMERGENZA E MARGINALITÀ SOCIALE?

Comprendono azioni di protezione sociale volte a sostenere le persone in difficoltà estrema in condizione di emergenza sociale e/o con problemi acuti di emarginazione

Sì

No

C8. Quali dei seguenti servizi elementari vengono erogati nell'area dei SERVIZI DI EMERGENZA E MARGINALITÀ SOCIALE?

1.Centri di ascolto tematici

2.Unità di strada

3.Pronto intervento sociale

4.Telesoccorso e teleassistenza

5.Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio

6.Mensa sociale

7.Distribuzione beni di prima necessità (pasti, medicinali, vestiario ecc.)

8. Servizi per l'igiene personale

9.Distribuzione di pacchi di generi alimentari per famiglie e persone in difficoltà

C9. Il vostro ente eroga Attività di INFORMAZIONE E PREVENZIONE?

Nota:

Azioni di informazione e sensibilizzazione sui rischi sociali rivolte a tutti i cittadini

Sì

No



C10. Quali dei seguenti servizi elementari vengono erogati nell'area dei Servizi di INFORMAZIONE E PREVENZIONE?

1. Attività di informazione e sensibilizzazione

2. Attività di prevenzione

C11. Il vostro ente eroga Servizi di ACCESSO, VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE

Interventi finalizzati a favorire l'accesso dei cittadini al perimetro dei servizi sociali. Comprendono la funzione di presa in carico della persona e la definizione del progetto personalizzato coerente con i bisogni sociali individuati in fase di valutazione

Sì

No

C12. Quali dei seguenti servizi elementari vengono erogati nell'area dei Servizi di ACCESSO, VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE

1. Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi

2. Sportelli sociali tematici

3. Telefonia sociale

4. Servizio sociale professionale

C13. Il vostro ente eroga Servizi per il SOSTEGNO e l'INCLUSIONE SOCIALE?

Nota: Interventi di supporto per individui e famiglie finalizzati a rimuovere alcune condizioni di esclusione sociale quali: difficoltà abitative e di accoglienza, mobilità, adozione, problemi di genitorialità, violenza sulla donna.

Sì

No

C14. Quali dei seguenti servizi elementari vengono erogati nell'area dei Servizi per il SOSTEGNO e l'INCLUSIONE SOCIALE

1. Interventi di supporto per il reperimento di alloggi

2. Servizio per l'affidamento dei minori

3. Servizio per l'adozione nazionale e internazionale di minori

4. Servizio di mediazione familiare

5. Interventi di sostegno alla genitorialità

6. Servizio di accoglienza di adulti e anziani

7. Centri antiviolenza

8. Trasporto sociale



C15. Il vostro ente eroga Servizi di INTEGRAZIONE SOCIO-EDUCATIVA E LAVORATIVA?

Interventi volti a sostenere i soggetti deboli o a rischio verso la piena integrazione sociale e lavorativa. Sono compresi anche interventi di tipo educativo-assistenziale (disabili, minori e minori stranieri) volti a favorire l'integrazione scolastica e l'autonomia della persona

Sì

No

C16. Quali dei seguenti servizi elementari vengono erogati nell'area dei Servizi di INTEGRAZIONE SOCIO-EDUCATIVA E LAVORATIVA

1. Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio

2. Attività ricreative di socializzazione

3. Servizi di mediazione culturale

4. Servizio di mediazione sociale

5. Sostegno socio-educativo scolastico

6. Sostegno socio-educativo territoriale

7. Sostegno socio-educativo domiciliare

8. Supporto all'inserimento lavorativo

9. Tirocini di inclusione sociale

C17. Il vostro organismo eroga Interventi di supporto ECONOMICO E DI SOSTEGNO AL REDDITO?

Trasferimenti in denaro per il pagamento di rette, attivazione di servizi e integrazione al reddito

Sì

No

C18. Quali dei seguenti servizi elementari vengono erogati nell'area dei Servizi ECONOMICI E DI SOSTEGNO AL REDDITO

1. Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale

2. Rette

3. Contributi economici

4. Integrazione al reddito



C19. Qual'è per il vostro ente l'area di servizio sociale PREVALENTE?

L'area prevalente è quella dove si collocano più del 50% dei servizi erogati o comunque la quota più rilevante di servizi tra tutti quelli erogati dall'ente.

- 1. Attività di informazione e prevenzione
- 2. Servizi di accesso, valutazione e progettazione
- 3. Servizi per il sostegno e l'inclusione sociale
- 4. Servizi comunitari e residenziali, socio-assistenziali e socio-sanitari
- 5. Servizi diurni
- 6. Servizi domiciliari
- 7. Interventi di emergenza e marginalità sociale
- 8. Servizi di integrazione socio-educativa e lavorativa
- 9. Interventi di supporto economico e di sostegno al reddito

C20. Nel corso del 2020 quali sono state le tre principali* tipologie di utenza dei servizi sociali erogati dal vostro ente? (Fare doppio clic o trascinare)

Per utenza principale deve intendersi il target a cui si rivolge una quota di servizi erogati non inferiore al 30-40%.

- 1. Famiglie
- 2. Adulti con disagio
- 3. Anziani autosufficienti
- 4. Persone con disabilità
- 5. Persone affette da patologie psichiatriche
- 6. Minori
- 7. Persone con dipendenze patologiche
- 8. Immigrati
- 9. Persone non autosufficienti
- 10. Altra tipologia di utenza

C21. Indicare il numero di utenti* medio mensile nel 2020**

**Le famiglie devono essere conteggiate a nucleo*

***Numero medio complessivo per tutte le tipologie di utenze trattate (Il numero deve essere intero - senza punti o virgole)*

Numero medio di nuclei familiari trattati in un mese

Numero medio di utenti singoli trattati in un mese



Sezione D: SEZIONE D - COVID-19

Covid-19

D1. Nel corso della prima emergenza Covid-19 (da marzo a maggio 2020) in quale delle seguenti situazioni ha operato l'ente?

1. Stato di fermo con chiusura della/e sede/i
2. Nessuna restrizione con apertura della sede/i e di tutti i servizi
3. Operativi solo alcuni servizi (o sedi) erogati in presenza
4. Operativi solo alcuni servizi online
5. Apertura di alcuni servizi (o sedi) e altri servizi erogati online
6. Altro (specificare)

6. Altro (specificare)

D2. A seguito dell'emergenza Covid-19, l'ente ha realizzato un'attività/progetto/intervento che ha:

- | | SI | NO |
|---|--------------------------|--------------------------|
| 1. Portato allo sviluppo di nuovi servizi sociali | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2. Individuato nuove tipologie di utenza dei servizi | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3. Portato allo sviluppo di nuovi processi di lavoro | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4. Creato nuove relazioni con attori del territorio (o nazionali) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

D3. Descrivere il/i principali attività/progetto/intervento attivati (in riferimento al quesito precedente):



D4. Qual'è stato l'effetto dell'emergenza COVID-19 sulle aree di servizio sociale erogate dal vostro ente?

() L'effetto è favorevole se l'emergenza Covid ha spinto/generato un aumento della domanda dei servizi (sia pubblica che privata) e/o un incremento di utenza. (**) L'effetto è negativo se (alcuni o tutti) i singoli servizi dell'area sono rimasti in stato di fermo oppure se si è registrato un calo della domanda (sia pubblica che privata) in alcune o tutte le aree di servizio erogate.*

	Favorevole (*)	Negativo (**)	Non eroga il servizio
1. Attività di informazione e prevenzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Servizi di accesso, valutazione e progettazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Servizi per il sostegno e l'inclusione sociale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Servizi comunitari e residenziali, socio-assistenziali e socio-sanitari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Servizi diurni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Servizi domiciliari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Interventi di emergenza e marginalità sociale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Servizi di integrazione socio-educativa e lavorativa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Interventi di supporto economico e di sostegno al reddito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

D5. Nel corso della seconda ondata di emergenza Covid-19 (dopo il 1 ottobre 2020) come si è comportato l'ente?

- 1 Riapertura di tutti i servizi (e/o sedi) nel rispetto delle misure di sicurezza
- 2 Riapertura solo dei servizi (e/o sedi) consentiti nel rispetto delle misure di sicurezza
- 3 Prossima riapertura dei servizi (e/o sedi)
- 4 Riapertura solo di alcuni servizi (e/o sedi) e dismissione definitiva di altri servizi (e/o sedi)
- 5 Prosecuzione dello stato di fermo totale
- 6 Cessazione dell'attività dell'ente
- 7. Altro (specificare)

7. Altro (specificare)



D6. Quali sono state le conseguenze dell'emergenza Covid-19 sul personale retribuito dall'ente? (possibili più risposte)

- 1 Nessuna conseguenza
- 2 Licenziamento
- 3 Assunzione di nuovo personale retribuito
- 4 Mantenimento del personale in organico con riduzione (o rimodulazione) dell'orario di lavoro
- 5 Mantenimento del personale in organico con aumento dell'orario di lavoro
- 6 Riduzione delle collaborazioni e/o del personale a tempo determinato
- 7 Utilizzo del lavoro agile (o smart working)
- 8 Utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni
- 9 Ferie obbligatorie
- 10 Formazione specialistica
- 11 Non è presente personale retribuito
- 12 Altra misura (specificare)

12 Altra misura (specificare)

D7. Quali sono state le conseguenze dell'emergenza Covid-19 sul personale volontario dell'ente? (possibili più risposte)

- 1 Non sono presenti volontari
- 2 Nessuna conseguenza
- 3 Operativi con restrizioni
- 4 Allontanamento temporaneo
- 5 Allontanamento definitivo
- 6 Sostituzione
- 7 Presenza regolata da soggetto esterno
- 8 Lavoro agile (o smart working)
- 9 Formazione specialistica



10 Altro (specificare)

10 Altro (specificare)

D8. Quali misure di sicurezza e precauzioni sanitarie sono state adottate dall'ente per ridurre i rischi di contagio dal virus del personale e degli utenti?

Nota: possibili più risposte

- 1 Nessuna
- 2 Obbligo Dispositivi di Protezione individuali
- 3 Misurazione temperatura
- 4 Presenza di prodotti igienizzanti nei locali
- 5 Intensificazione pulizia dei locali
- 6 Sanificazione dei locali
- 7 Installazione schermi o separatori protettivi
- 8 Tracciatura degli spostamenti (e conseguente sanificazione)
- 9 Obbligo compilazione modulo situazioni di potenziale contagio
- 10 Chiusura (o limitazioni di accesso) ai servizi di promiscuità
- 11 Test sierologico o tampone di positività del personale
- 12 Test sierologico o tampone di positività degli utenti
- 13 Vaccinazione personale
- 14 Altro specificare

14 Altro specificare

D9. Di quali agevolazioni ha fruito (o fatto richiesta) l'ente?

- 1. Prestiti bancari agevolati
- 2. Sospensione dei versamenti
- 3. Sospensione dei pagamenti
- 4. Cassa integrazione in deroga



5. Agevolazioni fiscali

6. Finanziamenti/contributi statali

7. Slittamento del termine di adeguamento dello statuto

8. Nessuno

9. Altro (specificare)

9. Altro (specificare)

D10. Come ha influito l'emergenza Covid-19 sulle attività e sulle entrate dell'ente?

1. In nessun modo

2. Incremento attività ed entrate

3. Decremento attività ed entrate

4. Impossibilità operativa

5. Trasformazioni organizzative

6. Difficoltà (o impossibilità) di reperire risorse finanziarie tramite fundraising e/o campagne di raccolte fondi

D11. Nel corso dell'emergenza Covid-19, quali tra i seguenti fenomeni hanno avuto il maggior impatto negativo sulle finanze dell'ente?

Nota: "1=elevato impatto negativo; 2=moderato impatto negativo; 3=nessun impatto negativo"

	1	2	3
Calo dei servizi in convenzione con il soggetto pubblico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Calo della vendita dei servizi ai cittadini	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mancato avvio di campagne raccolta fondi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Calo delle donazioni (private o pubbliche)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mancato avvio progetti (internazionali, nazionali o locali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



E10.

Indicare per le seguenti tipologie contrattuali il numero di personale di sesso MASCHILE ripartito per categoria professionale (personale attivo al 31/12/2020). Se nessuna mettere zero nella casella.

Altro personale (4)

Riguardo alle tipologie contrattuali si specifica che:

1) Per Personale dipendente a tempo indeterminato si intende sia part-time che full-time

2) Collaboratori possono essere occasionali, a progetto, consulenti ecc.

3) Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono la loro attività all'interno dell'ente in modo personale, spontaneo e gratuito.

4) Per Altro personale si intendono, ad esempio, giovani del servizio civile volontario, o lavoratori distaccati/comandati, lavoratori interinali, ecc.

*Riguardo alle categorie professionali si specifica che: * Per Personale qualificato si intendono medici, infermieri e tutte le figure professionali del sociale, quali: sociologo, psicologo, assistente sociale, educatore professionale, tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale, addetto all'assistenza personale, operatore socio-sanitario (o altre professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali) ** Per Personale ausiliario si intende il personale di supporto alle attività sociali e sanitarie, quali ad esempio: cuochi, autisti, centralinisti, addetti alle pulizie, assistenti e vigilanti non specializzati, ASA (Ausiliari Socio Assistenziali) ecc.*

Dirigenti/quadri

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Personale qualificato*

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Personale di segreteria/amministrativo

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Personale ausiliario**

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

E11. Indicare le modalità di presenza dei volontari nel servizio sociale presso cui operano(*)

() Il dato si riferisce alla media per ogni volontario*

Meno di 5 ore mensili

Da 5 a 15 ore mensili

Da 16 a 30 ore mensili

Oltre 30 ore mensili

Non abbiamo volontari/e



E15. Quali figure professionali sanitarie sono presenti nell'ente? Se

nessuna mettere zero.

Al fine di agevolare la compilazione della domanda, sotto le opzioni di risposta, è stato inserito un sistema di contatori a scalare. Il primo contatore "Rimanenti" riporta il totale fornito nella domanda 52 item "professioni sanitarie" che dovrà coincidere con la somma dei valori inseriti nella presente domanda. Il secondo contatore "Totale" riporta in tempo reale il numero di professioni sanitarie immesso nella risposta.

1. Medici

2. Infermieri

3. Fisioterapisti

4. Altro

E16. Il personale (retribuito e non retribuito) ha partecipato ad attività di formazione/aggiornamento nel 2020?

Sì

No

E17.

Indicare il numero del personale che, nel 2020, ha beneficiato delle seguenti tipologie di attività formativa. Se nessuno mettere zero nella casella.

1. Formazione in ingresso

Unità di personale retribuito

Unità di personale non retribuito

E18.

Indicare il numero del personale che, nel 2020, ha beneficiato delle seguenti tipologie di attività formativa. Se nessuno mettere zero nella casella.

2. Formazione continua

Unità di personale retribuito

Unità di personale non retribuito



E19.

Indicare il numero del personale che, nel 2020, ha beneficiato delle seguenti tipologie di attività formativa. Se nessuno mettere zero nella casella.

3. Formazione specialistica

Unità di personale retribuito

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Unità di personale non retribuito

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

E20.

Indicare il numero del personale che, nel 2020, ha beneficiato delle seguenti tipologie di attività formativa. Se nessuno mettere zero nella casella.

4. Altra tipologia di formazione

Unità di personale retribuito

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Unità di personale non retribuito

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

E21. Indicare, in riferimento al 2020, il numero dei corsi realizzati per il personale (retribuito e non retribuito)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Sezione F: SEZIONE F. (Organismo – Governo, Sistemi e Strutture)

F1. Indicare quali fra i seguenti organi di governo sono presenti nell'ente

sono possibili più risposte

- 1. Assemblea dei soci
- 2. Consiglio di Amministrazione
- 3. Direzione
- 4. Presidenza
- 5. Consiglio direttivo (o comitato, etc.)
- 6. Altro



F2.

Da quante persone è composto il Consiglio di amministrazione?

M

F3.

Da quante persone è composto il Consiglio di amministrazione?

F

F4. Quale delle seguenti condizioni corrisponde alla modalità prevalente con cui l'ente prende le decisioni?

Nota:

(1) Settore, servizio, dipartimento ecc. a seconda dell'organigramma

- 1. Le decisioni sono prese dai vertici
- 2. Le decisioni sono prese dai vertici consultando i responsabili di settore (1)
- 3. Le decisioni sono prese dai responsabili di settore (1)
- 4. Le decisioni sono prese dai responsabili di settore (1) dopo aver consultato lo staff tecnico-operativo
- 5. Le decisioni sono prese sempre collegialmente

F5. Indicare se l'ente è dotato di:

- 1. Regolamento interno
- 2. Codice etico e di condotta (o carta dei valori)
- 3. Organigramma dei ruoli e delle funzioni
- 4. Piano di attività (annuale o pluriennale)
- 5. Manuale per l'erogazione e/o gestione dei servizi
- 6. Carta dei servizi
- 7. Carta dei diritti dell'utente
- 8. Altro (specificare)

8. Altro (specificare)



F6. Quali strumenti di rendicontazione sociale sono adottati dall'ente?

- 1. Nessuno
- 2. Bilancio sociale
- 3. Bilancio (o/relazione) di missione
- 4. Bilancio ambientale (o di sostenibilità)
- 5. Bilancio di genere

F7.

Quali strumenti di gestione e/o certificazione sono adottati dall'ente:(Sono possibili più risposte)

- 1. Nessuno
- 2. Certificazione ISO
- 3. Altre certificazioni di qualità
- 4. Controllo di gestione
- 5. Monitoraggio e valutazione delle attività
- 6. Marchi collettivi e/o certificazioni europee
- 7. Customer satisfaction
- 8. Raccolta di suggerimenti o reclami sui servizi erogati
- 9. Altro (specificare)

9. Altro (specificare)

F8. L'ente è accreditato o in possesso di autorizzazione

- 1. NO
- 2. Accredimento regionale
- 3. Accredimento comunale
- 4. Autorizzazione regionale
- 5. Autorizzazione comunale



F9. L'ente svolge la sua attività anche in altre sedi diverse da quella in indirizzo? *

** Per altre sedi si intende: ogni sede operativa oltre la sede principale (compresi es. Magazzini, Depositi, Sportelli sul territorio, Succursali, ecc.)*

Sì

No

F10. Se sì, alla domanda precedente, indicare il numero di sedi

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

F11. Indicare se la sede (o i locali) dove sono realizzati i/il servizi/o sociali sono di:

1 Proprietà/affitto dell'ente

2 Proprietà privata in uso esclusivo e gratuito

3 Proprietà pubblica in uso esclusivo e gratuito

4 Sede istituzionale di un soggetto pubblico (Comune, Asl, ecc.)

5 In condivisione con altri soggetti non profi

6 Altro (specificare)

6 Altro (specificare)

--

Sezione G: SEZIONE G. (Relazioni, Istituzioni, territorio, utenza)

G1. Per la realizzazione dei servizi sociali l'ente collabora stabilmente con altri soggetti? (Sono possibili più risposte)

1. Sì, con attori istituzionali

2. Sì, con attori del non profit

3. Sì, con attori non formali

4. No, nessuna collaborazione



G2. Indicare (facendo doppio clic e/o trascinando) i 3 principali ATTORI ISTITUZIONALI con cui l'ente collabora con maggiore frequenza ai fini dell'erogazione dei servizi sociali.

Ente internazionale (ONU, UNICEF ecc.)	<input type="text"/>
Unione Europea	<input type="text"/>
Attori pubblici nazionali (ministeri ecc.)	<input type="text"/>
Regione	<input type="text"/>
Provincia e/o Enti locali	<input type="text"/>
Comune (municipi, circoscrizioni ecc.)	<input type="text"/>
ASL	<input type="text"/>
Servizi pubblici per l'impiego	<input type="text"/>
Associazioni datoriali	<input type="text"/>
Sindacati	<input type="text"/>
Scuole	<input type="text"/>
Enti di formazione	<input type="text"/>
Enti di ricerca e Università	<input type="text"/>
Istituti di credito	<input type="text"/>

G3. Unicamente per il 1° ATTORE ISTITUZIONALE della classifica precedente, indicare le modalità di collaborazione

Informale (scambio di informazioni)	<input type="checkbox"/>
Accordi formalizzati di collaborazione (Protocolli d'intesa, Accordi quadro, Patti ecc.)	<input type="checkbox"/>
Costituzione o adesione ad organismi misti (Consorzi, ATI ecc.)	<input type="checkbox"/>
Partecipazione a progetti comuni	<input type="checkbox"/>
Co-progettazione	<input type="checkbox"/>
Co-gestione d'interventi	<input type="checkbox"/>
Organizzazione comune di eventi	<input type="checkbox"/>
Convenzione e/o appalto	<input type="checkbox"/>
Contratti	<input type="checkbox"/>



Altro

Altro

G4. Unicamente per il 1° ATTORE ISTITUZIONALE della classifica precedente, indicare le finalità della collaborazione

Attivazione di risorse economiche

Scelta delle priorità strategiche

Scelta nell'allocazione delle risorse economiche

Progettazione e realizzazione degli interventi

Gestione dei servizi

Condivisione processo decisionale

Controllo di gestione dei servizi

Monitoraggio e valutazione degli interventi e/o servizi

Altro

Altro

G5. Indicare (facendo doppio clic e/o trascinando) i 3 principali ATTORI DEL NON PROFIT con cui l'organizzazione collabora con maggiore frequenza.

Associazioni nazionali di secondo livello (leghe, unioni, confederazioni federazioni ecc.)

Associazioni nazionali di terzo livello (forum ecc.)

Consorzi

Reti internazionali

Coordinamenti tematici

Cooperative sociali

Fondazioni

Associazioni di promozione sociale



- Organizzazioni di volontariato
- Organizzazioni non governative
- Enti ecclesiastici
- Associazioni non riconosciute
- Società di mutuo soccorso

G6. Unicamente per il 1° ATTORE DEL NON PROFIT della classifica precedente, indicare le modalità di collaborazione

- Informale (scambio di informazioni)
- Accordi formalizzati di collaborazione (Protocolli d'intesa, Accordi quadro, Patti ecc.)
- Costituzione o adesione ad organismi misti (Consorzi, ATI ecc.)
- Partecipazione a progetti comuni
- Co-progettazione
- Co-gestione d'interventi
- Organizzazione comune di eventi
- Convenzione e/o appalto
- Contratti
- Altro

Altro

G7. Unicamente per il 1° ATTORE DEL NON PROFIT della classifica precedente, indicare le finalità della collaborazione. (Sono possibili più risposte)

- Attivazione di risorse economiche
- Scelta delle priorità strategiche
- Scelta nell'allocazione delle risorse economiche
- Progettazione e realizzazione degli interventi
- Gestione dei servizi



Condivisione processo decisionale

Controllo nella gestione dei servizi

Monitoraggio e valutazione degli interventi e/o servizi

Altro

Altro

G8. Indicare (facendo doppio clic e/o trascinando) i 3 principali ATTORI NON FORMALI con cui l'organismo collabora con maggiore frequenza ai fini dell'erogazione dei servizi sociali.

Gruppo di cittadini

Comitato di quartiere

Movimenti sociali

Familiari utenti

Gruppo di utenti e/o familiari

Operatori e/o teams di altri organismi non profit

Comunità di pratiche (di azione, di interesse, ecc.)

Altro (specificare)

G9. Unicamente per il 1° ATTORE NON FORMALE della classifica precedente, indicare le finalità del coinvolgimento

Analisi dei fabbisogni

Progettazione interventi

Realizzazione interventi

Ridefinizione degli interventi

Impatto e qualità degli interventi

Organizzazione comune di eventi



Altro



Altro

G10. Unicamente per il 1° ATTORE NON FORMALE della classifica precedente, indicare le modalità di collaborazione

Colloqui informali

Questionari o schede informative

Focus group

Gruppi di lavoro

Assemblee, consulte, forum

Ricerche e/o indagini di campo

Sportelli

Numero Verde

Sito internet, social network

10. Altro (specificare)

10. Altro (specificare)

Sezione H: SEZIONE H. (Risorse economiche e finanziarie)

H1. Indicare le fonti di finanziamento dell'ente

1. Fondi Europei

2. Fondi Nazionali

3. Fondi Regionali

4. Fondi Comunali

5. Fondi erogati da fondazioni di origine bancarie

6. Fondi erogati da Fondazioni di comunità

7. Vendita dei servizi a privati



8. Autofinanziamento (dagli associati)

9. Donazioni di cittadini

10. Donazioni di istituzioni non profit

11. Donazioni di imprese for profit

H2. Indicare la fonte di finanziamento prevalente dei servizi sociali erogati dall'ente

1. Fondi Europei

2. Fondi Nazionali

3. Fondi Regionali

4. Fondi Comunali

5. Fondi erogati da fondazioni di origine bancarie

6. Fondi erogati da Fondazioni di comunità

7. Vendita dei servizi a privati

8. Autofinanziamento (dagli associati)

9. Donazioni di cittadini

10. Donazioni di istituzioni non profit

11. Donazioni di imprese for profit

H3. L'ente ha avuto finanziamenti derivanti dal 5 per mille?

Sì

No

H4. Indicare in quali anni l'ente ha percepito le risorse del 5 per mille afferenti le seguenti dichiarazioni dei redditi del contribuente:

2019

2018

2017

2016



H5. Che tipo di bilancio (o rendiconto) intende utilizzare l'ente per l'anno 2021

- 1. Rendiconto per cassa
- 2. Bilancio di esercizio in forma ordinaria
- 3. Passaggio da rendiconto per cassa a bilancio di esercizio
- 4. Passaggio da bilancio di esercizio a rendiconto per cassa
- 5. Forma mista

H6. Indicare a quale delle seguenti classi di entrate o proventi si attesta il budget annuo dell'ente nel 2020

- Fino a 50.000 euro
- Da 50.001 a 150.000 euro
- Da 150.001 a 500.000 euro
- Da 500.001 a 1.000.000 euro
- Da 1.000.001 a 5.000.000 euro
- Oltre 5.000.000 euro

H7. Nell'ultimo quinquennio quale andamento ha registrato il volume di attività dei servizi sociali erogati dall'ente?

- 1 Stabile
- 2 Consolidamento
- 3 Contrazione
- 4 Espansione
- 5 Diversificazione

Sezione I: SEZIONE I. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

I1. L'ente dispone di:

- 1. Sito web
- 2. Profilo Facebook
- 3. Profilo Instagram
- 4. Profilo Twitter
- 5. Account LinkedIn
- 6. Nessuno
- 7. Altro (specificare)



I2. Altro (specificare)

I3. Quali strumenti sono utilizzati per informare (e sensibilizzare) i cittadini sui temi sociali di interesse dell'ente?

- 1. Social media
- 2. Campagne su stampa e televisioni (nazionali o locali)
- 3. Sito web
- 4. Brochure informative
- 5. Eventi di promozione
- 6. Contatto diretto
- 7. Nessuno
- 8. Altro (Specificare)

8. Altro (Specificare)

I4. Quali strumenti vengono adottati per coinvolgere il personale nelle decisioni organizzative riguardo l'erogazione dei servizi sociali? (possibili più risposte)

- 1. Nessuno
- 2. Informali
- 3. Briefing, brainstorming (giornalieri)
- 4. Riunioni programmate (settimanali o mensili)
- 5. Riunioni occasionali
- 6. Web meeting (o videoconferenze)
- 7. Comunicazioni formali (lettere, documenti, mail ecc.)
- 8. News letters
- 9. Workshop tematici (focus, giornate d'incontro, ecc.)



10. Altro (specificare)

10. Altro (specificare)

I5. Nel 2020 l'ente ha effettuato raccolta di fondi?

Sì

No

I6. Se sì con quale modalità (possibili più risposte)

1. Attraverso piattaforma di crowdfunding

2. Con contatto diretto

3. Attraverso gli associati

4. Attraverso l'organizzazione di eventi

5. Attraverso vendita di beni e/o prodotti

6. Attraverso siti web e/o social media

Il questionario è stato correttamente acquisito, vi ringraziamo della vostra collaborazione.